

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS.

SLC-CGIL

SLP-CISL

UIL poste

FAILP-CISAL

CONFSAL-COM.NI

FNC UGL COM.NI

Roma, 2 maggio 2022

Oggetto: welfare aziendale - ulteriori interventi.

Il sistema di welfare aziendale sta assumendo sempre maggiore centralità nelle politiche aziendali di *people caring* a sostegno delle diversificate esigenze dei dipendenti, favorendone maggiori livelli di benessere ed un più alto potere di acquisto.

In tal senso Azienda ed Organizzazioni Sindacali già nella Dichiarazione a Verbale di cui all' art. 5 del CCNL vigente si sono impegnate ad approfondire modalità e specifiche iniziative di incentivazione dei lavoratori all'adesione ai progetti di welfare, nel condiviso intento di valorizzarne ulteriormente la valenza sia per i lavoratori stessi che per l'Azienda.

Ad integrazione di quanto già concordato con Verbale del 30 luglio 2021 e con quanto successivamente comunicato con nostra nota del 9 marzo u.s., al fine di arricchire ulteriormente le opzioni di scelta da parte dei dipendenti, Vi informiamo che si procederà a riconoscere, in via del tutto eccezionale, un ulteriore credito welfare aggiuntivo nei confronti dei lavoratori che decideranno di convertire una

Poste Italiane SpA

00144 ROMA (RM) Viale Europa 175 F (+39) 0659587979

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

parte significativa del proprio PdR in prestazioni di welfare. Tale credito verrà erogato sotto forma di buoni benzina ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022. La suddetta norma stabilisce infatti che -per l'anno in corso- i buoni benzina ceduti a titolo gratuito da aziende private ai propri dipendenti non concorrono, nel limite di € 200 per lavoratore, alla formazione del reddito di lavoro dipendente.

Con l'intento di far cogliere ai lavoratori tale opportunità verrà pertanto riconosciuto un ulteriore credito welfare aggiuntivo di € 100 in buoni benzina in favore dei dipendenti che decidano di convertire in prestazioni, opere e servizi welfare almeno il 50% del PdR 2021.

Tale credito sarà incrementato di ulteriori € 100 per coloro che decidano di convertire in welfare una quota del PdR 2021 pari ad almeno il 90%.

Il suddetto credito di welfare si aggiunge a quelli previsti dalla richiamata intesa del 30 luglio 2021 e dalla nota del 9 marzo u.s. Per effetto di quanto sopra, i crediti welfare aggiuntivi complessivamente erogabili nel corso del 2022 (PdR 2021) risultano così articolati:

- credito welfare del 5% della quota di PdR convertito nei confronti dei lavoratori che scelgono di destinare e di fruire nel welfare almeno il 12,50% del proprio Premio;
- credito welfare del 10% della quota di PdR convertito nei confronti dei lavoratori che scelgono di destinare e fruire nel welfare almeno il 25% del proprio Premio;
- credito welfare aggiuntivo del valore di 100 € per coloro che convertono e fruiscono nel welfare almeno 200 € del proprio Premio;
- credito welfare aggiuntivo in buoni benzina del valore complessivo di € 100 per chi converte e fruisce in welfare almeno il 50% del proprio Premio;

- credito welfare aggiuntivo in buoni benzina del valore complessivo di 100 € per chi converte e fruisce in welfare almeno il 90% del proprio Premio (per un totale di 200 € in buoni benzina).

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario.

Cordiali saluti.

Roberto Mazzi
Il Responsabile
(*originale firmato*)